

reali. La dieta è divisa in due camere, che diconsi *tabulae*; la camera alta (*tabula magnatum*), presieduta dal palatino, è composta dei grandi dignitari e baroni del regno, dei vescovi e prelati, dei conti supremi, dei cinquantadue comitati del regno, e dei magnati che vi assistono in persona. La camera bassa (*tabula statuum*), presieduta dal capo della *tavola reale*, che è chiamato *personalis*, luogotenente del re, è formata dai deputati dei comitati, da quelli delle corporazioni religiose, dai procuratori dei magnati non vanno personalmente alla dieta, e dai deputati delle città reali. A dieci ore, gli stati generali sono riuniti nel palazzo reale per assistere alla messa dello Spirito Santo: indi passano, in gran costume nazionale, nella sala del trono, ove comparvero in appresso l'imperatrice, l'arciduchessa Sofia, sua sorella, l'arciduchessa palatina, l'arciduca principe reale di Ungheria, e l'arciduca Francesco Carlo. Nel discorso che l'imperatore pronunciò in lingua latina rimarcaronsi precipuamente tali concetti: «Importanti cose avvennero, dopo la ultima nostra riunione in questo luogo. Occorsero le guerre più sanguinose, onde finalmente ottenere all'Europa il giubilo della pace, a cui da tanti anni sospirava. Durante quella lotta, io non neglessi veruna personale fatica, nessuno sforzo mi parve grande onde raggiungere il mio fine, per sostenere i diritti del mio regno. La speranza sicura di una lunga pace, è arra alle vostre deliberazioni. Un'altra ragione ancora mi obbliga nell'attuale momento a riunirvi: la mia età si avvanza, ed i giorni de' mortali son nelle mani del signore. » A queste parole l'imperatrice e l'arciduchessa Sofia sciolsero in lagrime, e la commozione si diffuse in tutta l'assemblea, che dopo qualche agitazione, esclamò ad una voce: «Dio conservi il re molti anni! molti anni!» Sua maestà colle lagrime agli occhi proseguì il suo discorso; dopo il quale avendo consegnate le sue proposte suggellate al cancelliere ritirossi sensibilmente commosso, in mezzo alle reiterate acclamazioni.

L'imperatore dichiarato aveva, il 9 di questo mese, che dietro una risoluzione della dieta, 18 agosto precedente, verrebbe accordato alle antiche famiglie, membri dell'impero germanico ed intermediarii in seguito alla dissoluzione di quell'impero, un grado ed un titolo pari alla loro egua-